

## Il recupero dei quartieri

Una grande festa nell'area recuperata dal degrado nove anni fa grazie all'iniziativa dei ragazzi del comitato e dei residenti. La svolta nel 2016: un progetto di restyling d'intesa con il Comune

# Musica e sport nel cuore dell'Albergheria La nuova vita di piazzetta Mediterraneo

**Aurora Fiorenza**

**A**ll'Albergheria si fa festa. Lo storico quartiere di Palermo nonostante mille difficoltà, non si arrende mai e fa di tutto per costruire un futuro migliore. Oggi chi vive in questa zona del centro storico festeggia perché piazza Mediterraneo spegne nove candeline e perché si apre l'ultima fase della manifestazione sportiva, artistica e culturale Mediterraneo Antirazzista 2019 con i tornei che si disputeranno al Velodromo. Saranno i primi appuntamenti sportivi ad essere ospitati nella struttura comunale dopo la riapertura. A partire dalle 18 si farà festa nella piazza che si trova nel cuore del quartiere, a due passi dallo storico mercato di Ballarò. Tanta musica, una cena sociale realizzata grazie al contributo delle taverne, trattorie e osterie del rione. Una storia a lieto fine quella di piazzetta Mediterraneo che non è nata come pubblica piazza. In questo quadrato di terra dal 1553 al 1943 si trovava la chiesa di San Pietro in Vinculis, che per secoli fu connessa al convento-ospedale Ordine dei Fatebenefratelli, struttura che attualmente ospita il liceo scientifico Benedetto Croce. Il 7 gennaio 1943 la chiesa fu completamente distrutta dai bombardieri americani durante uno dei diversi raid aerei che Palermo subì durante la seconda guerra mondiale. Alle macerie si aggiunsero presto i rifiuti, trasformando l'ex luogo sacro in una discarica. La svolta per fortuna è arrivata a giugno 2011. Otto anni fa, infatti, i ragazzi del comitato Mediterraneo Antirazzista, il gruppo «I Giardinieri di Santa Rosalia-Albergheria» e i residenti del quartiere, hanno rimosso la spazzatura e i detriti che sfregiavano l'area. E così sono riusciti a riqualificarla con piante e panchine

fatte con materiali di riciclo, ribattezzandola appunto piazzetta Mediterraneo. Nel 2016 la piazza grazie ad un'opera di concertazione tra il comitato di quartiere «Sos Ballarò» e l'amministrazione comunale è diventata pubblica, ed è in atto un percorso di progettazione partecipata finalizzato a un totale restyling, che prevede anche l'ampliamento dell'area. Ma le belle notizie per l'Albergheria non finiscono qua. Durante la festa verrà presentato alla città il progetto «Casa a Ballarò», un intervento contro la **povertà educativa sostenuto dall'impresa sociale «Con i Bambini»**, già partito lo scorso aprile e che nei prossimi tre anni coinvolgerà le scuole e le famiglie del quartiere. Il suo obiettivo è quello di accrescere le opportunità di apprendimento per i bambini e ragazzi dell'Albergheria tra i 5 e i 14 anni che vivono condizioni di disagio socio-economico e per i loro genitori. Per fare questo si avvale della collaborazione di enti del terzo settore e delle due scuole della zona: l'istituto comprensivo Nuccio-Verga e il liceo scientifico Benedetto Croce. Il progetto mira a rendere la scuola uno spazio aperto, che dialoga con la comunità e in cui le opportunità di apprendere si moltiplicano. «Casa a Ballarò» sosterrà anche alcune manifestazioni come Mediterraneo Antirazzista, Ballarò Buskers, Carnevale Sociale, che il quartiere accoglie da anni. Ma non solo, ne promuoverà di nuove, come il Festival della Scienza, con l'obiettivo di creare occasioni di condivisione e partecipazione, e favorire al tempo stesso l'attività dei commercianti del quartiere, in particolare quelli del mercato storico. Il progetto prevede anche la riqualificazione di tre spazi: il giardino di Handala, lo spazio antistante i resti della chiesa di Santa Maria del Soccorso e piazzetta Mediterraneo. Anche i due istituti

scolastici coinvolti saranno interessati da interventi di recupero: la palestra e il campetto del plesso Nuccio-Verga saranno interamente ristrutturati, mentre nello spazio antistante al suo ingresso sarà creato insieme ai giovani studenti un orto didattico. All'interno del liceo Benedetto Croce saranno invece riqualificati i laboratori di chimica e biologia. Si prevedono, inoltre, attività di supporto allo studio, percorsi formativi, laboratori curriculari per il potenziamento di competenze trasversali; laboratori extracurriculari finalizzati alla preparazione di eventi di quartiere sui temi dell'interculturalità e dell'anti-discriminazione; laboratori estivi e attività sportive che permettano anche una conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. Si prevedono, inoltre, attività di sostegno alla genitorialità (consulenza psico-pedagogica, formazione per mamme tutor, laboratori di sartoria, accompagnamento al titolo di licenza media per genitori di minori in condizione di povertà assoluta, corsi di alfabetizzazione informatica) e, infine, attività formative per i docenti. Attraverso le azioni previste da «Casa a Ballarò» si conta di raggiungere circa 750 minori, 500 famiglie e 150 educatori ed insegnanti. Il costo totale del progetto è di 812 mila euro, di cui 725 mila euro costituiscono il contributo dell'impresa **sociale «Con i Bambini»**. Durante la festa inoltre, verrà lanciata



Peso: 62%

la campagna «Casa e spesa a Ballarò»,  
e saranno donate ai presenti le  
shopper di stoffa del progetto per fare  
la spesa al mercato senza consumare  
plastica. (\*AUF\*)

**Uno sguardo al futuro  
Sarà presentato  
«Casa a Ballarò», il piano  
educativo con le scuole  
per i bambini disagiati**



**Una grande festa nel centro storico**  
In alto a sinistra la piazzetta nel cuore  
dell'Albergheria; sopra e in basso a sinistra  
i ragazzi impegnati nel torneo di calcetto,  
un evento di Mediterraneo Antirazzista 2019



Peso:62%